



**Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Don Milani"**

Via Don Milani snc – 20085 LOCATE DI TRIULZI (MI) - Tel. 02 90780494
 CM MIIC88500B - e-mail: MIIC88500B@istruzione.it - PEC: MIIC88500B@pec.istruzione.it
 C.F. 97029000151 - IPA: istsc_miic88500B - CODICE UNIVOCO: UFG4BB
 sito: <https://scuolalocate.edu.it>

PIANO PER L'ADOZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE D'ISTITUTO

PREMESSA E CONTESTO NORMATIVO

L'intelligenza artificiale (IA) è una delle innovazioni più rilevanti che la scuola deve affrontare oggi. Non si tratta semplicemente di una nuova tecnologia, ma di un cambiamento culturale profondo, capace di influenzare il modo in cui insegniamo, apprendiamo e organizziamo la vita scolastica.

Il presente Piano, che sarà periodicamente aggiornato, si propone di:

- **accompagnare la comunità scolastica** nell'integrazione dell'IA come strumento educativo e di supporto, evitando che diventi un sostituto del pensiero umano;
- **assicurare un utilizzo conforme alle norme vigenti**, garantendo protezione dei dati personali, trasparenza, sicurezza e rispetto dei diritti digitali;
- **promuovere la formazione del personale** e la consapevolezza di studenti e famiglie sull'uso responsabile delle tecnologie;
- **favorire l'innovazione didattica**, sostenendo inclusione, creatività e sviluppo del pensiero critico.

Le norme di riferimento considerate sono:

- DM n. 166 del 09/08/2025 e relative “*Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche*” (MIM).
- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), in particolare per quanto concerne gli obblighi per i Deployer (utilizzatori) di sistemi di IA e la classificazione del rischio.
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), per la protezione dei dati personali, soprattutto in relazione al trattamento di dati sensibili di studenti e personale.

LA VISIONE DELLA SCUOLA

La scuola ritiene che l'innovazione tecnologica debba essere sempre al servizio della persona e della comunità educante, ribadendo il ruolo centrale dei docente, la necessità di tutelare i minori e – in senso più ampio – l'intera comunità scolastica. Nel percorso di adozione si terrà conto della valutazione del rischio e del principio di precauzione, garantendo un uso responsabile e consapevole delle tecnologie.

L'intelligenza artificiale è un alleato educativo, utile a migliorare l'efficacia dell'insegnamento e a personalizzare i percorsi di apprendimento, nel rispetto dei principi di centralità dell'alunno, uguaglianza delle opportunità, trasparenza e sicurezza digitale.

Dopo la necessaria fase di valutazione dei rischi e la stesura del documento di DPIA (Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati), l'IA potrà e dovrà essere impiegata per:

- **Il miglioramento degli apprendimenti:** l'analisi dei bisogni formativi, la creazione di percorsi didattici personalizzati e adattivi¹, l'individuazione di aree di fragilità (mai come unico strumento di valutazione);
- **La promozione dell'inclusione:** personalizzando i percorsi in base agli specifici bisogni educativi speciali;
- **Il supporto agli uffici amministrativi:** prevendo la possibilità di utilizzo per la stesura di documenti, l'analisi di dati, il supporto all'utenza;
- **La formazione degli alunni:** i percorsi formativi dovranno essere adatti alle varie età e includere su tutte competenze che ne consentano un uso critico e consapevole.

L'intelligenza artificiale **non potrà essere adoperata** come uno strumento di sostituzione o di controllo, né un canale di raccolta dati non necessario. Lo sviluppo delle competenze di alunni e docenti sarà conforme alle indicazioni del quadro DigComp (attualmente in versione 3.0 non ancora disponibile in italiano).

¹ L'uso di strumenti di intelligenza artificiale personali – privo di qualsiasi riferimento ai dati personali di chiunque – è consentito fin d'ora per la realizzazione di materiali didattici.

Il percorso di introduzione dell'intelligenza artificiale dovrà essere supportato da **attività formative costanti** per il personale docente e il personale ATA che riguardino, non solo aspetti tecnici, ma anche e soprattutto aspetti di etica e consapevolezza. La scuola si farà promotrice di percorsi formativi / informativi rivolti all'intera comunità.

LA SITUAZIONE DI PARTENZA

La scuola dispone già di infrastrutture e strumenti digitali consolidati: account sulla piattaforma *Google Workspace for Education*, nella versione *Fundamentals*, che include gli strumenti *Gemini for Education* e *Notebook LM* (dominio @scuolalocate.edu.it); gli stessi account consentono di accedere agli strumenti di *Microsoft 365 for Education A1*. Il personale di segreteria dispone anche di licenze Microsoft Office (senza la funzione *Copilot*). Inoltre, nel piano per la didattica digitale di istituto sono elencate le applicazioni alle quali attualmente risultano degli accessi con account @scuolalocate.edu.it. Gli alunni della scuola secondaria utilizzano tablet Apple iPad (con Apple School Manager e Mosyle per la gestione). Nell'istituto sono presenti firewall Fortinet. Tutte le risorse citate – potenzialmente a disposizione di tutto il personale e degli alunni di scuola primaria e secondaria - attualmente non sono abilitate per gli strumenti di IA (tranne quelle che NON possono essere disabilitate). In seguito a DPIA, si procederà all'attivazione delle funzioni IA che garantiscono la conformità con i dettami delle linee guida ministeriali, del GDPR e dell'AI Act.

I fondi per la formazione previsti dal PNRR DM 66 hanno consentito di attuare prime azioni formative sul personale docente. Il piano di formazione del triennio 2025/2028 prevede attività formative sull'intelligenza artificiale per il personale docente e il personale amministrativo attraverso la piattaforma Scuola Futura.

La DPIA dovrà prevedere:

- a. ulteriori attività formative sull'IA;
- b. la definizione di regole chiare per l'uso delle piattaforme da parte del personale ed eventualmente degli alunni;
- c. una mappatura delle App conformi ed effettivamente utilizzabili;
- d. l'individuazione dei livelli di rischio;
- e. un percorso di sperimentazione.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Formare il personale** sull'uso corretto e responsabile dell'intelligenza artificiale in ambito scolastico.
- **Stabilire regole e procedure chiare** per l'impiego degli strumenti di IA sia nella didattica sia nelle attività amministrative.
- **Garantire la protezione dei dati personali** e la piena conformità al GDPR.
- **Promuovere l'inclusione** attraverso tecnologie intelligenti che supportino i processi di apprendimento.
- **Educere alla cittadinanza digitale** e alla consapevolezza etica nell'uso delle tecnologie da parte degli studenti (secondo le indicazioni DigComp).
- **Sviluppare buone pratiche didattiche** che valorizzino il ruolo attivo del docente e stimolino la creatività degli studenti.

AMBITI DI INTERVENTO

Didattica e innovazione

L'IA potrà essere impiegata dai docenti come:

- supporto alla progettazione di lezioni, materiali o verifiche;
- strumento di assistenza linguistica, traduzione o sintesi vocale;
- mezzo per generare esempi, mappe, schemi, sintesi;
- ausilio per attività laboratoriali e interdisciplinari;
- risorsa inclusiva per alunni con bisogni educativi speciali.

Tutte le attività dovranno essere guidate dai docenti e non potranno sostituire il processo di apprendimento personale dello studente.

Apporto dell'IA e valutazione da parte dei docenti

La valutazione dovrà sempre riflettere l'impegno, la comprensione e la capacità critica degli alunni. Gli alunni che dovessero impiegare strumenti di IA per realizzare un elaborato, dovranno dichiarare l'uso effettuato (es. supporto linguistico, generazione di idee, rielaborazione del testo).

L'uso non dichiarato o improprio dell'IA sarà considerato scorretto ai fini della valutazione.

Apporto dell'IA alla segreteria

Sarà valutato – inizialmente attraverso l'abilitazione delle funzioni di AI per il solo dirigente scolastico e DSGA – l'uso dell'IA per l'assistenza nella creazione di documenti ed eventualmente la realizzazione di un chatbot con funzioni di front-office. L'abilitazione di funzioni di IA per il personale assistente amministrativo sarà legata a tali progetti e sarà subordinata al completamento di attività formative preliminari.

Formazione del personale

Ogni anno saranno promosse iniziative di formazione rivolte al personale docente e ATA, aventi ad oggetto:

- l'impiego educativo e didattico dell'intelligenza artificiale;
- i rischi etici e le criticità connesse ai *bias* algoritmici;
- l'utilizzo di strumenti inclusivi e soluzioni compensative intelligenti.

Curricolo di istituto

L'impiego dell'intelligenza artificiale costituisce parte integrante del curricolo digitale dell'Istituto, attualmente strutturato secondo il framework DigComp 2.2 e destinato ad essere aggiornato alle prescrizioni del DigComp 3.0. Tale uso è inoltre connesso alle attività di cittadinanza digitale, uno dei tre nuclei fondanti dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. In linea generale, i contenuti da affrontare comprenderanno:

- la comprensione del funzionamento dei sistemi di IA e dei loro limiti;
- il riconoscimento di fake news, manipolazioni digitali e contenuti generati artificialmente;
- la riflessione sull'etica dell'informazione e della tecnologia;
- lo sviluppo di un pensiero critico rispetto all'automazione e alle sue implicazioni sociali.

L'attivazione di funzioni di IA per gli alunni di scuola secondaria sarà prevista solo nell'ambito di precise e circoscritte attività formative (indicativamente un corso extra-curricolare della durata di 6 ore).

Tutela dei dati e sicurezza

Prima di introdurre un nuovo strumento, la scuola verificherà:

- la conformità al GDPR;
- la specificità d'uso per la scuola e l'istruzione (preferenza per licenze Education);

Nessuno (docente, non docente o studente) dovrà inserire su strumenti di IA dati personali, relazioni riservate, PEI, PDP o informazioni sensibili.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Sono individuati sin d'ora i seguenti ruoli e relative responsabilità:

- **Dirigente scolastico / Referente IA:** coordina l'attuazione del Piano, autorizza l'adozione degli strumenti e promuove le iniziative formative.
- **Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale:** svolge funzioni di coordinamento, supporto e monitoraggio delle azioni previste dalle Linee guida MIM 2025 e dall'attuazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA).
- **Responsabile della protezione dei dati (DPO) e IA Compliance manager:** sono consulenti esterni che effettuano valutazioni di conformità, redigono le valutazioni d'impatto (DPIA), forniscono indicazioni, strategie e strumenti per il monitoraggio.
- **Docenti:** integrano l'IA nelle attività didattiche in modo consapevole, documentando e condividendo le esperienze, nel rispetto delle indicazioni del Piano e delle valutazioni di impatto.
- **Studenti:** utilizzano gli strumenti conformemente alle regole d'Istituto, dichiarando l'eventuale impiego dell'IA nei propri elaborati.
- **Famiglie:** sono informate sul Piano e sui suoi sviluppi, sugli strumenti adottati e sui principi di sicurezza e protezione dei dati.

STRUMENTI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'USO

La scuola manterrà un elenco aggiornato delle piattaforme e applicazioni IA autorizzate.

Ogni nuovo strumento sarà valutato in base a tre criteri:

- Utilità didattica;
- Sicurezza e rispetto della privacy
- Facilità d'uso e accessibilità.

Gli strumenti potranno essere classificati come:

- uso docente (es. progettazione e materiali didattici);
- uso guidato degli studenti (sperimentazioni controllate);
- uso inclusivo (strumenti compensativi autorizzati);
- uso amministrativo (supporto alla programmazione, classificazione, ecc.).

ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE

Nel primo anno di attuazione il Piano prevede:

- progetti pilota per ordine di scuola, con attività dei docenti che integrino l'IA nella didattica;
- documentazione delle esperienze e condivisione dei risultati nel collegio o nei dipartimenti;
- raccolta delle buone pratiche – sarà predisposto allo scopo un form Google - e aggiornamento del Piano.

Esempi di possibili attività:

- **Generazione di contenuti di supporto allo studio:** creazione di mappe concettuali, schemi e riassunti da analizzare criticamente, favorendo la rielaborazione personale.
- **Traduzione e confronto linguistico:** utilizzo di traduzioni automatiche per attività di confronto tra lingue, analisi di strutture grammaticali e potenziamento delle competenze linguistiche.
- **Inclusione e accessibilità:** impiego di lettori vocali, traduttori e strumenti di sintesi vocale per supportare studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà linguistiche.
- **Creazione di strumenti di verifica:** generazione automatica di quiz, domande a risposta multipla o esercizi, con successiva validazione da parte del docente.
- **Supporto alla scrittura e alla revisione:** suggerimenti per la correzione ortografica e stilistica, riformulazione di testi e miglioramento della coerenza espressiva.
- **Analisi e interpretazione di dati:** elaborazione di grafici, statistiche e report per progetti interdisciplinari o attività di ricerca.
- **Simulazioni e scenari interattivi:** creazione di ambienti virtuali o casi studio per favorire l'apprendimento esperienziale.
- **Personalizzazione dei percorsi di apprendimento:** suggerimenti di risorse e attività calibrate sul livello e sullo stile di apprendimento dello studente.
- **In ambito amministrativo:** supporto alla stesura di documenti, analisi di dati, messa a punto di un chatbot a supporto dell'utenza.

CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'AI Act impone agli utilizzatori (scuole) di valutare il rischio connesso all'uso dei sistemi di IA, adottando misure proporzionate al livello di rischio. La scuola ha valutato di escludere preferenzialmente (o estrema limitazione) anche i sistemi ad Alto rischio, in considerazione della vulnerabilità dei soggetti coinvolti.

1. Sistemi a Rischio Inaccettabile (VIETATI)

In conformità all'AI Act (art. 5), è vietato l'uso di sistemi che minacciano i diritti fondamentali. In particolare:

- **Divieto assoluto** di riconoscimento biometrico ed emotivo in contesti educativi e lavorativi.
- **Divieto di sistemi di social scoring**, ossia attribuzione di punteggi basati sul comportamento sociale o scolastico.

2. Sistemi ad Alto Rischio (VIETATI)

È vietato l'uso di sistemi di IA classificati come ad Alto Rischio dall'AI Act, data la vulnerabilità dei soggetti (minori) e la centralità dei diritti fondamentali nell'ambito educativo. I sistemi di IA considerati ad Alto Rischio sono quelli che influenzano significativamente la vita e la carriera educativa degli studenti, come definiti dall'AI Act (es. sistemi per l'ammissione, la valutazione predittiva con conseguenze dirette).

Per questi sistemi – solo ove ne venisse accertata l'assoluta comprovata necessità e il comprovato beneficio non ottenibile con soluzioni a rischio inferiore e previa valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sui diritti fondamentali (FRIA) – potrà essere valutata una deroga.

Tra i sistemi di questo genere rientrano quelli relativi a

- Valutazione Sommativa: è posto il divieto assoluto sull'uso di sistemi di IA per prendere decisioni finali o sommative relative alla promozione, non ammissione o assegnazione di voti finali degli studenti. L'IA può fungere solo da strumento di supporto e analisi per il docente.
- Profilazione invasiva: sono esclusi sistemi che generano profilazioni comportamentali o cognitive invasive degli studenti per scopi diversi dal supporto immediato all'apprendimento individualizzato, e che potrebbero portare a stigmatizzazione o discriminazione.

Qualora si dovesse rendere indispensabile adottare sistemi IA ad Alto Rischio – ad esempio per ottimizzare percorsi didattici individualizzati rivolti a studenti con DSA, laddove non fossero disponibili alternative con minori rischi – sarà obbligatorio effettuare una DPIA/FRIA. Tali analisi devono attestare che i rischi residui sono contenuti e accettabili, oltre a garantire l'intervento umano. Il controllo umano dovrà sempre essere assicurato: i docenti dovranno possedere sia le competenze tecniche, sia l'autorità necessaria per ignorare, correggere o annullare qualsiasi output del sistema. È inoltre indispensabile implementare procedure che

prevedano una decisione finale affidata al docente, escludendo la determinazione automatica da parte dell'algoritmo. I docenti dovranno essere in grado di comprendere e, ove richiesto, illustrare a studenti e famiglie i criteri logici utilizzati dal sistema per formulare suggerimenti e previsioni. Studenti e famiglie dovranno ricevere preventiva informativa dettagliata sull'impiego del sistema ad Alto Rischio, nonché la possibilità di fare ricorso avvalendosi di un intervento umano effettivo contro decisioni derivanti dall'IA. Il Gruppo di Lavoro IA garantirà attività continuativa di monitoraggio e verifica nel caso di utilizzo di sistemi ad Alto Rischio. Prima dell'accesso al sistema, il personale dovrà essere adeguatamente formato su bias algoritmici e sulle modalità di gestione dell'intervento umano.

3. Sistemi a Rischio Limitato (OBBLIGHI DI TRASPARENZA)

Rientrano in questa categoria i sistemi che interagiscono direttamente con le persone, come chatbot informativi o generatori di testo e immagini utilizzati nella didattica. La scuola è tenuta a:

- informare chiaramente studenti, personale e utenza quando interagiscono con un sistema di IA;
- garantire che i contenuti generati o manipolati dall'IA (es. deepfake) siano etichettati in modo evidente;
- promuovere la consapevolezza e l'uso etico dei modelli generativi.

4. Sistemi a Rischio Minimo o Nullo

Rientrano in questa categoria:

- Filtri antispam
- Videogiochi
- Traduttori automatici

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Per favorire la crescita professionale del personale e accrescere la consapevolezza della comunità scolastica, l'Istituto si impegna a:

- Promuovere percorsi formativi, organizzati internamente o in collaborazione con reti di scuole, finalizzati all'acquisizione di competenze digitali e all'uso consapevole dell'IA.
- Realizzare momenti di confronto e condivisione, per favorire il dialogo e lo scambio di buone pratiche.
- Coinvolgere attivamente le famiglie, attraverso incontri informativi e materiali dedicati, per sensibilizzare sull'uso responsabile delle nuove tecnologie e sull'impatto dell'IA nella didattica.
- Integrare iniziative di aggiornamento continuo, anche tramite webinar, piattaforme e-learning e percorsi PNRR, per garantire un approccio dinamico e inclusivo.
- Promuovere la cultura digitale e l'etica tecnologica, con particolare attenzione alla sicurezza, alla protezione dei dati e alla prevenzione dei *bias* algoritmici.

MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO

Il Piano è un documento dinamico. Ogni anno saranno effettuate attività di monitoraggio e raccolti suggerimenti e/o segnalazioni di criticità. Le eventuali revisioni saranno approvate dagli organi collegiali.

DURATA

Il Piano si intende valido fino a eventuale successiva esplicita modifica da approvarsi da parte degli organi collegiali. Si prevede, indicativamente, un aggiornamento annuale. Potranno essere effettuati aggiornamenti con cadenze diverse al verificarsi delle seguenti condizioni:

- evoluzione normativa e tecnologica,
- introduzione di nuovi strumenti o pratiche,
- criticità emerse dal monitoraggio interno.

DOCUMENTI COLLEGATI

Il Dirigente scolastico e il Gruppo di Lavoro, con la collaborazione del DPO e dell'IA Compliance Manager, elaboreranno per la promozione dell'AI *Literacy* tra docenti, studenti e famiglie e una corretta attuazione del piano per l'IA nella scuola:

- Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) con una scheda di sintesi semplificata;
- Un regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA (comprensivo dell'elenco delle piattaforme e degli strumenti autorizzati)

Ed eventualmente

- Una guida operativa per i docenti e per il personale

CONCLUSIONI

Con il presente Piano, l'Istituto si propone di affrontare l'innovazione legata all'intelligenza artificiale con un approccio critico, consapevole e costruttivo. L'obiettivo è promuovere una cultura tecnologica che metta al centro la persona e i suoi diritti. La finalità è formare cittadini competenti, responsabili e capaci di utilizzare le tecnologie non come fini, ma come strumenti per la crescita individuale e collettiva, per sviluppare creatività, autonomia di pensiero e senso etico.

Il Piano intende favorire un uso dell'IA che supporti la didattica e l'organizzazione scolastica senza sostituire il ruolo umano, ma potenziandolo. Si punta a garantire che ogni innovazione sia accompagnata da riflessione critica, trasparenza e rispetto dei principi di equità e inclusione. In questo modo, la scuola diventa un luogo in cui le tecnologie sono integrate in maniera intelligente e sicura, contribuendo alla formazione di cittadini capaci di affrontare le sfide del futuro con competenza, spirito critico e responsabilità sociale.

Il presente Piano è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/12/2025 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18/12/2025 (delibera n. 18). Il documento rimarrà in vigore fino a eventuale modifica espressamente deliberata dagli organi competenti.